

**Programma di storia-Anno scolastico 2017/18-I.I.S.S."De Castro"-Liceo classico-Oristano-
classe 3 sez. B-Insegnante: Massimo Antonio Locci.**

Dalla Restaurazione ai Risorgimenti: il declino dell'impero degli Asburgo; la Russia da Nicola I ad Alessandro II; gli Stati Uniti prima e dopo la guerra civile; l'unificazione dell'Italia: le condizioni politiche ed economiche all'indomani del 1848; i protagonisti, i progetti politici gli eventi: Cavour e il programma liberale moderato; il movimento democratico e quello liberale fuori del Piemonte; verso l'unità: la seconda guerra d'indipendenza; dai "Mille" alla proclamazione del regno; il difficile esordio del nuovo Stato: la situazione sociale ed economica nel 1861; i governi della Destra (1861-1876). Storiografia: il Risorgimento tra politica e storia: Antonio Gramsci, Il fallimento del Partito d'Azione e le sue conseguenze; Rosario Romeo: Una via italiana al capitalismo. L'età dell'industrializzazione: la prima industrializzazione: Europa e Stati Uniti nella prima metà dell'Ottocento; centro e periferia dello sviluppo; il sistema della fabbrica e la nascita della classe operaia; il socialismo utopistico; la seconda rivoluzione industriale: all'insegna dell'acciaio, dell'elettricità e della chimica; una stagione di importanti innovazioni tecniche; lo sviluppo dei traffici e dell'industria in Europa e negli Stati Uniti; le trasformazioni sociali: borghesia e classi medie; le classi popolari; nuove ideologie politiche e sociali: il marxismo; dal populismo all'anarchismo; le varie anime della Prima Internazionale. Testi: la questione femminile: Harriet Taylor, L'emancipazione delle donne.

L'età delle grandi potenze: all'insegna di una politica nazionale di potenza: l'apogeo dell'Inghilterra vittoriana; l'ascesa della Germania guglielmina; la Francia della Terza repubblica; l'"Affaire Dreyfus" e l'antisemitismo in Francia; l'Austria di Francesco Giuseppe; il patrocinio della Russia zarista sull'Europa slava. Il complesso itinerario dell'Italia: l'avvento della Sinistra costituzionale; il movimento operaio italiano e la nascita del Partito socialista; tra tensioni sociali e miraggi coloniali; la crisi di fine secolo. Un difficile tornante economico e la corsa alle colonie: dalla crisi all'espansione economica: il tandem tra banche e industria; la Grande depressione; l'ascesa degli Stati Uniti e il declino britannico; l'industrializzazione dei paesi europei; le matrici e i caratteri dell'imperialismo. Storiografia: John Atkinson Hobson, le radici economiche dell'imperialismo; David K. Fieldhouse, Imperialismo o colonialismo?; Norman Davies, L'Europa come fucina dei nazionalismi. Nuove culture politiche e progressi scientifici: l'ascesa della borghesia liberale; la socialdemocrazia e la Seconda Internazionale; la Chiesa: dal "Sillabo" alla "Rerum Novarum"; nazionalismo, "darwinismo sociale" e razzismo.

Dalla Belle époque alla Grande guerra: all'alba del secolo tra euforia e inquietudini: un nuovo ciclo

economico: i fattori propulsivi dell'espansione; l'incremento degli scambi internazionali: affari e imperialismo; gli sviluppi della grande impresa; l'organizzazione scientifica del lavoro; una società in movimento: l'esordio della società di massa; l'internazionalismo socialista; le prime forme di protezione sociale. Uno scenario mondiale in evoluzione: l'Europa tra democrazia e nazionalismi: nazionalisti e radicali in Francia; il rafforzamento della democrazia parlamentare in Inghilterra. Testi: diventare cittadine; la richiesta del diritto di voto in Italia; Jane Addams, il valore della donna per gli stati moderni. I grandi imperi in crisi: la Russia zarista tra fermenti rivoluzionari e istanze costituzionali; l'impero austro-ungarico e l'impero ottomano; le crisi marocchine; le guerre balcaniche. L'Italia nell'età giolittiana: il sistema giolittiano: dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica; Giolitti al governo; l'economia italiana tra sviluppo e arretratezza; il decollo industriale e la politica economica; il divario fra Nord e Sud; tra questione sociale e nazionalismo; l'epilogo della stagione giolittiana. La Grande guerra: il 1914: verso il precipizio: da crisi locale a conflitto generale; da guerra di movimento a guerra di posizione; l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1916: un'immane carneficina; il genocidio degli armeni; una guerra di massa: all'insegna della tecnologia; l'economia e la società al servizio della guerra; le svolte del 1917; l'epilogo del conflitto; i trattati di pace. Storiografia: Sigmund Freud, la guerra distrugge il patrimonio comune dell'umanità; George L. Mosse, la banalizzazione della guerra; Christian Delporte, la "missione patriottica" dei corrispondenti di guerra; Paul Fussell, vita di trincea; Eric J. Leed, il trauma della guerra e la diffusione delle nevrosi. Dalla caduta dello zar alla nascita dell'Unione Sovietica: la rivoluzione bolscevica; la nascita dell'URSS.

Tra le due guerre: totalitarismi contro democrazie: i fragili equilibri del dopoguerra: economia e società all'indomani della guerra; i complessi problemi dell'economia postbellica; le finanze e gli scambi internazionali; il dopoguerra in Europa: l'Europa senza pace; la tormentata esperienza della Repubblica di Weimar; le difficoltà del sistema democratico in Francia e Gran Bretagna. Il regime fascista di Mussolini: il difficile dopoguerra: dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso"; la fine della leadership liberale; il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini; i primi provvedimenti di Mussolini; la costruzione dello stato fascista: la fascistizzazione; l'antifascismo tra opposizione e repressione; i rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi; l'organizzazione del consenso; economia e società durante il fascismo: lo "Stato interventista"; la società italiana fra arretratezza e sviluppo; la politica estera ambivalente di Mussolini; l'antisemitismo e le leggi razziali. La crisi del '29 e l'America di Roosevelt: gli Stati Uniti dagli "anni ruggenti" al New Deal: gli "anni ruggenti"; la fine di un'epoca: il crollo di Wall Street; dalla "grande depressione" al New Deal; l'interventismo dello stato e le terapie di Keynes. Le dittature di Hitler e Stalin: la Germania dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich: la scalata al potere di Hitler; la struttura totalitaria del Terzo Reich; l'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista; l'URSS dalla dittatura del

proletariato al regime staliniano: l'ascesa di Stalin; i caratteri del regime.

* La seconda guerra mondiale: verso la catastrofe: il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei; la guerra civile spagnola; tra l'Asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern; verso il conflitto; le operazioni belliche fondamentali dal 1939 al 1945; l'ordine nuovo del Terzo Reich; la Shoah; l'Italia spaccata in due: la caduta del fascismo, l'armistizio e la guerra in Italia; il neofascismo di Salò; la Resistenza: la ricostituzione dei partiti antifascisti e il movimento partigiano; la “svolta di Salerno” e il governo di unità nazionale; le operazioni militari e la liberazione; la guerra e la popolazione civile: l'Italia occupata; le “foibe” e il dramma dei profughi.; un nuovo scenario politico: il paese all'indomani della guerra; la rinascita dei partiti; l'avvio della stagione democratica; gli esordi della Repubblica italiana: la Costituzione e le istituzioni repubblicane. Storiografia: Carl J. Friedrich e Zbigniew Brzezinski, per un tentativo di definizione completa del totalitarismo; Renzo De Felice, fascismo-movimento e fascismo-regime; Franz Neumann, la purificazione del sangue e la legislazione antiebraica; l'arianizzazione delle proprietà ebraiche; Pierre-André Taguieff, definire l'antisemitismo.

* La spiegazione degli argomenti relativi a tale unità didattica verrà ultimata dopo il 15 maggio.

Libro di testo adottato e utilizzato: Valerio Castronovo, *Milleduemila. Un mondo al plurale*, voll. 2 e 3, La Nuova Italia, Milano 2012.

L'insegnante

Massimo A. Locci

Gli alunni

Sara Cappello

Francesca Cherchi

Elena Atzori

Oristano lì 8 maggio 2018